

PREFAZIONE.

Giunto al termine del mio modesto lavoro bibliografico ho sentito il dovere di piegarmi all'uso comune, occupandomi in alcune pagine preliminari della origine del libro, della sua formazione, degli indici che lo accompagnano, del suo contenuto, delle inevitabili omissioni, dell'aiuto che me ne venne da alcuni egregi, offrendo insieme, per seguire la moda corrente, dei quadri statistici da cui possano trarsi delle conclusioni sul movimento degli studi storici friulani prodotto dall'opera variamente intelligente ed efficace degli scrittori friulani, degli italiani di altre provincie ed anche degli stranieri.

Da varii anni io veniva leggendo alla patria *Accademia* alcune succinte bibliografie di lavori storici friulani usciti specialmente per occasione di nozze, i quali mi pareva che dopo le liete accoglienze dovute alla eleganza e al lusso delle edizioni e al carattere della festa, sarebbero ricaduti nell'oblio, e in breve tempo sfuggiti pur anco alle ricerche degli studiosi. Ora di queste piccole recensioni, di argomento friulano, editate nell'*Archivio Storico Italiano*, me ne trovai già pronte nel 1881, tra lette e non lette, 86, e questo nucleo, che può racchiudersi in 40 pagine del presente volume, crebbe in me il desiderio di preparare manoscritta tutta la *Bibliografia Storica Friulana*, prendendo le mosse dal 1861, anno non tocco nel lavoro di Giuseppe Valentinelli e venendo fino a tutto il 1882. Compiuto il lavoro e presentato alla Accademia di Udine, questa lo accolse benignamente nella seduta 15 dicembre 1882, e, proclamando unanime di farsene editrice,